

ITINERARIA  TEATRO presenta

FABRIZIO DE GIOVANNI in

SBANKATI

Regia di Felice Cappa



**SPECULAZIONE E CRISI ECONOMICA
SPIEGATE A MIO FIGLIO**

Testo di Ercole Ongaro e Fabrizio De Giovanni


Con la partecipazione di: Marta Galli, Veronica Velluto, Patrizia Caffiero, Roberto Carusi, Marco Visconti
Direttore tecnico: Maria Chiara Di Marco - Datore luci: Luca Sabatino - Progetto grafico: Ginasidesign
Animazioni: Laura Campanella - Riprese video: Studio Nino - Post produzione: Videoval

ITINERARIA  TEATRO

 SoloTeatroCiviledal1994

ITINERARIA TEATRO s.r.l.

Sede legale: Via Goldoni, 18 - 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02 25396361 - Cell. 335 8393331 -  Itineraria

E-mail: spettacoli@itineraria.it - info@itineraria.it

Il calendario della tournée è su www.itineraria.it

Fabrizio De Giovanni (Milano, 1967)

Nel 1991 prende parte con la Compagnia teatrale di Dario Fo e Franca Rame a "Parliamo di donne" e nel 1998 a "Marino libero! Marino è innocente!", spettacolo per la riapertura del "Caso Sofri". È tra i fondatori della Compagnia teatrale ITINERARIA con la quale ha preso parte, dal 1994, a tutti gli spettacoli prodotti. Dal 2000 presta la voce alle marionette della storica Compagnia Carlo Colla e figli di Milano. Nel 2005 ha partecipato alle registrazioni della trasmissione di Raidue "Il teatro in Italia" con Dario Fo e Giorgio Albertazzi. Da allora ha preso parte a tutte le nuove produzioni di Dario Fo. Nel 2011 e nel 2012, in collaborazione con Maria Chiara Di Marco e la Compagnia ITINERARIA



TEATRO ha dato vita, proprio con Dario Fo e Franca Rame, ad una tournée di "Mistero Buffo", lo spettacolo cult del grande attore e premio Nobel, accompagnando i due ottuagenari paladini del Teatro italiano in una serie di eventi unici nei più grandi teatri d'Italia. È interprete e, con Ercole Ongaro, autore di "H2Oro", "Q.B. Quanto Basta", "Identità di carta", "Sbankati" e "Gran Casinò". Nel poco tempo libero si dedica alla cura della sua vigna sui colli piacentini e alla gestione della residenza artistica "Il Piantone" che ospita Compagnie teatrali e singoli avventori in un piccolo podere dell'alta Val Tidone.

ITINERARIA  **TEATRO**

La Compagnia teatrale ITINERARIA nasce nel 1994 e da subito concentra le proprie produzioni sul filone del TEATRO CIVILE. "Voci dalla Shoah", un recital che raccoglie le testimonianze di Goti Bauer, Liliana Segre Nedo Fiano, sopravvissuti del campo di sterminio di Auschwitz, apre la strada alle successive produzioni del filone storico: "Dove è nata la nostra Costituzione" che intreccia biografie di quattro padri costituenti con gli eventi che portarono alla nascita della nostra carta fondamentale; "La vergogna e la memoria" che affronta il periodo che va dalla genesi del fascismo alla lotta di Resistenza; "Mia terra, patria mia" che ancora una volta dà voce a chi voce non ha, affrontando la situazione Palestinese. "H2Oro", spettacolo sul tema del diritto all'acqua, ha segnato una svolta nella modalità teatrale della Compagnia, con una messinscena a metà tra il teatro civile e l'inchiesta giornalistica, in cui la varietà dei linguaggi e degli strumenti porta lo spettatore a prendere coscienza della situazione indignandosi e al contempo divertendosi. Sulla scia di "H2Oro" sono nati poi "Q.B. Quanto Basta" sulla riduzione dei consumi, "Identità di carta" sul razzismo e la condizione dei migranti, "Tre con una mano sola" dalla biografia del pittore Bruno Carati, tetraplegico che senza l'uso delle mani e delle gambe guida la propria automobile, incredibile a dirsi, con la bocca, "Stupefatto" sul tema delle droghe, "Sbankati" sul tema della crisi finanziaria mondiale e il ruolo delle banche, fino alla nuova produzione sul gioco d'azzardo: "Gran Casinò".

SBANKATI

SPECULAZIONE E CRISI ECONOMICA SPIEGATE A MIO FIGLIO

Come dice Andrea Baranes: "Il testo scritto da Ercole Ongaro e Fabrizio De Giovanni permette, in maniera semplice e divertente, di far riflettere sulle trasformazioni occorse nella società e prima ancora di capire come potremmo intervenire per dare il nostro contributo nell'auspicato cambio di rotta". Nello spettacolo si affrontano i temi della crisi mondiale, dei mutui subprime, dei derivati, dei titoli tossici, dei paradisi fiscali, delle banche armate, della finanza etica. La via maestra per uscire dalla crisi ed evitare un suo ripetersi passa per una maggiore giustizia sociale, economica e ambientale. I 50 top manager dei fondi di investimento e hedge fund guadagnano in media 588 milioni di dollari ciascuno, 19.000 volte lo stipendio medio del lavoratore statunitense. Somme difficili anche solo da concepire e frutto unicamente di attività finanziarie e speculative. La ricchezza prodotta nel mondo permetterebbe a ogni essere umano di vivere con un reddito di 2884 dollari al mese. Oltre un miliardo di persone, nella realtà, sopravvive con meno di un dollaro al giorno. Un'ennesima conferma del fallimento del libero mercato e della sua presunta efficienza nel distribuire le risorse autoregolandosi. Invertire la rotta diventa imprescindibile. Cambiare strada significa porre gli esseri umani davanti ai profitti.



"Mi è successo qualche tempo fa di assistere ad uno spettacolo messo in scena da Fabrizio De Giovanni e dai suoi collaboratori sul problema della crisi economica in atto in tutto il pianeta e, con meraviglia, mi sono reso conto che riuscivo ad assimilare ogni passaggio e discorso tecnico. Non solo, ma mi è capitato pure di divertirmi e ridere alle battute e situazioni comiche che uscivano palesemente dal testo. Alla fine ho esclamato: "Sono un matematico economista!" Non perdetevi l'occasione di cui io ho goduto."

Dario Fo

Per informazioni e per organizzare repliche dello spettacolo

ITINERARIA TEATRO s.r.l. - Sede legale: Via Goldoni, 18 - Cologno Monzese - Milano
Tel. 02.25396361 - Cell. 349.5526583 - Fax 02.26700789 - E-mail: spettacoli@itineraria.it
info@itineraria.it - www.itineraria.it -  Fabrizio De Giovanni